

Siracusa. Gestione privata dai parcheggi? IL Movimento 5 Stelle dice no

L'idea di tornare ad affidare la gestione di parcheggi e strisce blu ai privati non piace al Movimento 5 Stelle di Siracusa. Che parla di "incredulità e stupore" di fronte alla ventilata ipotesi.

"All'uomo della strada sorgerebbe spontaneo un dubbio e nascerebbe immediatamente una domanda: se gli utili dei parcheggi andranno al privato, al Comune non resterà altro che continuare ad utilizzare le forze dell'ordine per multare i poveri cittadini? Mentre, sia cittadini che vigili sono vittime di un sistema di viabilità caotico, inefficace e sostanzialmente indegno di una città civile", si legge nella nota dei pentastellati.

Il Comune di Siracusa rinuncerebbe così al milione di euro che attualmente incassa e i 5 Stelle sono dubbiosi sul fatto che con la gestione privata quella somma possa comunque continuare ad entrare nelle casse municipali. "Può il Comune permettersi di rinunciare a questa cifra senza battere ciglio?", l'interrogativo del meet up siracusano.

Il Movimento 5 Stelle prende poi di mira il sindaco, Giancarlo Garozzo, che da capogruppo dell'opposizione nel 2010 chiedeva la commissione d'inchiesta sulla società che gestiva i parcheggi privatamente: "è per caso un omonimo del nostro sindaco attuale oppure, invece, siamo di fronte all'ennesimo cambiamento in corso d'opera?", la domanda finale.

Siracusa. Direzione cittadina del Pd verso il rinvio: per Garozzo e Monterosso serve "confronto"

Si va verso il rinvio della direzione cittadina del Pd inizialmente convocata per lunedì. Il segretario Marco Monterosso, che aveva messo all'ordine del giorno la discussione sui rapporti tra il partito e l'amministrazione comunale, ha preso atto dell'assenza del sindaco, Giancarlo Garozzo, lunedì a Roma per impegni istituzionali.

Si è quindi attivato per spostare l'appuntamento a cui sono invitati anche i deputati regionali e nazionali del Partito Democratico. Probabilmente la direzione sarà riconvocata nel fine settimana. Il segretario cittadino riconosce, infatti, la necessità della presenza del primo cittadino per potere compiutamente affrontare i temi che snocciolerà nella sua relazione. Dello stesso avviso anche Garozzo che riconosce l'importanza del confronto per l'occasione. Una direzione senza contraddittoria, d'altra parte, non avrebbe fatto l'interesse di nessuna delle parti.

Siracusa. Caso Scieri e i tasselli svelati dalla Commissione: i Dem del Pd a

sostegno

Vari rappresentanti dell'area Dem del Pd siracusano – dal sindaco di Floridia, Scalorino, alla deputata regionale Cirone Di Marco passando per la consigliera ed ex segretaria Castelluccio – firmano una nota di sostegno al lavoro che sul caso Scieri sta svolgendo la Commissione Parlamentare presieduta dall'on. Sofia Amoddio. “Si stanno manifestando scenari inquietanti che confermano i sospetti e le perplessità sollevati dalla famiglia e dai numerosi cittadini che hanno sempre richiesto il riavvio delle indagini per riportare alla luce omissioni e complicità”, scrivono. “Da Siracusani seguiamo con attenzione il venire alla luce dei tasselli di un mosaico finora coperto da una spessa coltre e ci complimentiamo con l'on. Amoddio grazie alla cui sensibilità e competenza Lele Scieri potrà forse trovare giustizia”.

Siracusa. Prostituzione sempre più diffusa, in campo i carabinieri: controlli e multe

Controlli anti prostituzione dei carabinieri nelle zone a rischio del siracusano. Fenomeno presente e diffuso sul territorio, a dispetto anche di condizioni meteo non favorevoli. Controllate ed identificate 27 persone dedite al meretricio: 14 rumene, 3 nigeriane, 1 albanese, 1 colombiana, 1 serba, 1 cubana, 1 ungherese e 5 italiane/i, tutte di età comprese tra i 20 ed i 60 anni.

Massiccia la presenza di prostitute nei pressi delle vie d'uscita da Siracusa sud (viale Ermocrate, via Columba, via Elorina), la Statale 194 (Lentini – Ragusa) e la Statale 385 (Caltagirone – Bivio Iazzotto).

Nel corso del servizio, sono stati anche controllati circa dieci potenziali clienti, di età media di 40 anni, tra questi anche professionisti alcuni dei quali sono stati sanzionati per infrazioni al Codice della Strada.

Augusta. Maltrattamenti alla compagna, finisce un incubo lungo 10 anni

I Carabinieri di Augusta, nel tardo pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia un 39enne nullafacente, pregiudicato.

A seguito dell'ennesimo episodio di violenza domestica, i militari – su segnalazione dei vicini – allarmati dalle richieste d'aiuto, sono intervenuti in zona Borgata, per una violenta lite familiare.

L'uomo, come altre volte in passato, rincasando ubriaco, aveva aggredito verbalmente, per futili motivi, la propria convivente. I maltrattamenti, oltre che verbali e psicologici, sarebbero però stati anche fisici ed andavano avanti da almeno 10 anni. La vittima, alla vista delle divise, ha trovato il coraggio di denunciare, iniziando il cammino di una nuova vita. L'arrestato, su disposizione dell'A.G., è stato sottoposto ai domiciliari presso l'abitazione dei propri genitori.

Siracusa. Processo sull'acquisizione del Credito Aretuseo, l'Aduc parte civile

L'Aduc Funzione Sociale si costituirà parte civile nel processo sull'acquisizione della Credito Aretuseo da parte della Bcc di Pachino. Il 23 gennaio la prima udienza. L'ipotesi di reato è "truffa aggravata in concorso e false comunicazioni sociali" in merito all'acquisizione al costo di un euro.

Il 13 agosto 2014 la denuncia di alcuni soci del Credito Aretuseo mette in moto la Procura della Repubblica di Siracusa che apre le indagini per verificare se, al momento dell'acquisizione, la banca avesse il valore di compravendita pari ad 1 euro. Vengono coinvolti circa 1.200 risparmiatori dell'istituto siracusano "che si sono visti azzerare le loro quote sociali per un valore complessivo di circa 5 milioni di euro", spiega l'Aduc Funzione Sociale.

Dopo le indagini econometriche affidate a 3 consulenti della Procura è emerso che, al momento della acquisizione da parte della Bcc Pachino, la banca non era sull'orlo della bancarotta ma anzi il valore ammontava a diversi milioni di euro. Da qui l'udienza con la richiesta di rinvio a giudizio. Sul banco degli imputati i vertici delle due banche coinvolte ed anche il segretario regionale delle BCC e il funzionario della Banca d'Italia che ha liquidato la Bcc Aretuseo. "L'Aduc Funzione Sociale seguirà tutte le vicende legate al processo e si costituirà in giudizio", anticipa la presidente nazionale Lucia Magnano.

Calcio, Lega Pro. Si riparte, il Siracusa riceve il Taranto: "noi affamati di punti"

Dopo la lunga sosta, riparte finalmente il campionato di Lega Pro. Siracusa pronto a ricevere il Taranto al De Simone. Il benvenuto lo firma Andrea Sottit: "Se loro hanno fame di punti, beh noi ne abbiamo di più". L'allenatore del Siracusa inserisce nella cartella scontri diretti la sfida con i pugliesi in programma domani pomeriggio al Nicola De Simone. Certo, il lungo stop non agevola questa ripartenza. "La sosta ferma il ritmo, la continuità. Per questo ho cercato di lavorare sull'aspetto fisico, considerato che andiamo ad affrontare la seconda parte del campionato, ma anche su quello nervoso giocando amichevoli anche se con formazioni di Eccellenza e Serie D". In ogni caso, la sosta è una insidia anche per il Taranto. "Squadra squadra che ha buone individualità. Io lo considero uno scontro diretto quindi alla ripresa partiamo subito con una partita molto tosta, maschia. Sarà una partita di contrasti e intensa quindi quello che pretendo è una partenza forte, con tutti i nostri ingredienti. Ci vuole fame agonistica, cattiveria. Loro sono affamati ma noi di più. Tutto quello che abbiamo fatto nella prima parte della stagione ormai fa parte del passato".

Sul mercato Sottit si è detto soddisfatto dell'arrivo di Azzi, ma non solo. "Paulo è un giocatore che abbiamo voluto per le sue caratteristiche che si sposano con il nostro sistema di gioco. Ha fatto bene è un ragazzo che ha forza, progressione, sa calciare e mettere palloni dentro. Deve lavorare tatticamente su qualche accorgimento, ma è predisposto al

lavoro e può certamente migliorare". Finalmente disponibile anche Sciannamé mentre recuperati appaiono Dezai e Longoni. "Lillo sta attraversando periodo altalenante. Deve ritrovare la condizione che avevo lo scorso anno, ma il ragazzo è voglioso. Non ha i 90 minuti ma ci può dare una mano. Lucas vive di accelerazioni, cambi direzione, uno contro uno. Per questo deve ritrovare il ritmo gara. Sta meglio ma ci sono ancora due settimane di lavoro per essere vicini alla condizione migliore".

Siracusa. Impianti sportivi, una sola offerta per la Cittadella e l'Akradina. Garozzo: "massima attenzione"

In mezzo a mille polemiche che hanno finito curiosamente per accomunare opposizione e parte della maggioranza, il bando per l'affidamento della gestione degli impianti della Cittadella dello Sport e della palestra Akradina ha conosciuto oggi la sua fase seconda: apertura delle buste. O meglio, della busta perchè a palazzo Vermexio è stata recapitata solo una offerta, quella dell'Ortigia che fino all'inizio dell'estate scorsa gestiva gli impianti.

E' comunque un passo avanti rispetto alla precedente chiamata, quando non era arrivata nessuna offerta agli uffici preposti. E anche allora, giù mille critiche su di un bando che rispecchia anche nella sua formulazione la difficoltà di gestire simili impianti.

Nei prossimi giorni si passerà all'analisi tecnica ed economica delle buste consegnate dall'Ortigia del presidente

Vancheri.

L'importo del bando è di 5,5 milioni di euro per un affidamento del servizio per un periodo variabile tra 5 e 15 anni. A sostegno della gestione degli impianti sportivi, il Comune erogherà solo nei primi tre anni un contributo forfettario annuo. Non ammessa l'eventualità di un subappalto. Il piano economico-finanziario non sarà soggetto a valutazione. Servirà, tuttavia, "a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta". Previsti nuovi investimenti, per i quali è richiesta la redazione di un piano di interventi affidato ad un tecnico abilitato, che dovrà anche stilare un cronoprogramma. I miglioramenti obbligatori saranno quelli contenuti nel progetto elaborato dall'Ufficio Infrastrutture Sportive. Il progetto dovrà essere improntato a criteri di sostenibilità energetica ed ambientale. Il concessionario avrà la possibilità di utilizzare le strutture anche per manifestazioni slegate dallo sport.

Sull'impiantistica sportiva, l'intervento del sindaco: "massima attenzione"

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia sabato chiede strada al Savona

Doppio impegno casalingo per le squadre del Circolo Canottieri Ortigia. La maschile, impegnata nel massimo campionato, alle 15 di domani ospita il Savona alla Caldarella. Anche oggi doppia seduta per Giacoppo e compagni, chiamati ad una reazione dopo la sconfitta di sabato scorso a Roma.

Tutti in vasca gli uomini della rosa, anche Patricelli e

Camilleri che in settimana hanno causato leggeri fastidi muscolari.

Pronta al debutto, intanto, anche la formazione rosa di Valentina Ayale. Presentazione ufficiale domani alle 16.45, al termine del match della maschile, nella sala stampa della Cittadella dello Sport. Domenica in acqua con le biancoverdi che ospiteranno alle 13 la Roma Vis Nova. Le siracusane dovranno ancora fare a meno di Kendra Navarro, la maltese in attesa del transfer internazionale.

Il futuro di Ias, Vinciullo: "aumento delle quote della Regione fino all'80%"

Per salvare l'Ias, "l'unica soluzione immaginabile, possibile e percorribile è quella di aumentare la presenza della Regione all'interno della società". Lo dichiara l'On. Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'ARS.

Si salvaguarderebbe così l'azione di depurazione e bonifica e dall'altra parte tutti i posti di lavoro, "ricorrendo alle cosiddette clausole sociali per assicurare il mantenimento degli indici occupazionali del personale impiegato nella gestione del depuratore di Priolo", assicura Vinciullo.

La partecipazione della Regione in Ias è pari al 64,5%, mentre la parte rimanente è divisa fra Priolo Servizi, Esso Italia, ISAB Energia, Comune di Melilli, Comune di Priolo, Sasol, Versalis e IAS.

"Premesso che sarebbe opportuno che questo 1% in possesso dell'IAS venisse venduto al Comune di Siracusa, che come è noto è uno degli utenti, il problema è che la presenza della

Regione al di sotto della soglia dell'80% non consente alla Regione stessa di affidare all'IAS la gestione dei propri impianti che per legge deve essere messa a gara. Nello stesso tempo – prosegue Vinciullo – i debiti che l'IAS ha nei confronti della Regione ammontano a oltre 2.800.000 euro, somme che, pare di capire, non c'è la volontà di versare nelle casse regionali e che di fatto mettono l'IAS in una condizione di incompatibilità con la Regione stessa, in quanto l'ex Consorzio ASI di Siracusa ha dato mandato ad un legale di recuperare le somme ad oggi non versate. Per questo motivo, propongo, che il capitale della Regione superi l'80%, cioè, i soci, non essendo nelle condizioni di versare alla Regione quanto dovuto, possono, anzi devono, cedere le proprie azioni alla Regione stessa, la quale, avendo una partecipazione superiore all'80% può gestire direttamente l'impianto senza necessità di andare in gara”.

Secondo Vinciullo i sei mesi di proroga sarebbe sufficienti per le operazioni propedeutiche e necessarie all'innalzamento della presenza della Regione nelle quote azionarie. “Di conseguenza – ha concluso l'On. Vinciullo – invito il presidente della società e l'assemblea dei soci a velocizzare il percorso di ampliamento della partecipazione della Regione, oppure a pagare alla Regione quanto dovuto e di applicare la norma sulla riduzione dei componenti del consiglio di amministrazione, anche in questo caso nel rispetto della norma sulle società che, ancorché per azioni, sono controllate in modo maggioritario dalla Regione Siciliana, ricordando sempre che l'unica società che, ad oggi, non ha applicato la norma regionale è proprio l'IAS, che pure si permette il lusso di non pagare quanto dovuto alla Regione e quindi ai siciliani”.